



SPELEOMEDIT Mediterranean Speleology

(Panoramic view of caves and karst of Mediterranean countries)

Autori Vari - Didonna F. e Maurano F. curatori

ISBN: 978-88-89897-21-8

Finito di stampare October 2021

Formato A4. 226 pagine, lingua inglese (oltre 200 foto e grafiche a colori)

Tetide APS, Marina di Camerota e Società Speleologica Italiana, Bologna

info e contatti: www.tetide.org (info@tetide.org)

Non me ne vorranno i curatori se inizio con una piccola critica di carattere tecnico: la grafica dei titoli e di alcune didascalie all'interno delle foto risulta purtroppo poco leggibile. Questo fatto, naturalmente, risulta marginale rispetto all'uso della carta patinata ad alta grammatura che esalta le ottime immagini, oltre 200, molte delle quali a tutta pagina. Ciò nonostante non è un libro fotografico in senso stretto: la parte testuale (integralmente in inglese) è ben bilanciata rispetto all'apparato iconografico, e descrive sinteticamente lo stato dell'arte delle cavità e del fenomeno carsico dei 22 paesi che disegnano il perimetro del bacino del Mediterraneo. Sono compresi Malta, Cipro e Gibilterra, e la Palestina scorporata da Israele. Ad ogni paese è dedicata una sorta di scheda redatta dai rispettivi esperti, coinvolgendo in totale 60 persone: 42 autori/coordinatori e 31 collaboratori, senza contare gli autori delle singole foto. Un lavoro corale complesso, condotto con encomiabile pazienza e perizia.

Il volume è essenzialmente dedicato al carsismo e alle grotte con informazioni, per ogni paese, anche sulle organizzazioni speleologiche locali, sulla legislazione e sulla bibliografia essenziale. Ma ogni scheda, oltre ad avere l'imprinting speleologico che sempre pervade ogni lettore di Opera Ipogea, contiene anche la documentazione relativa alle cavità artificiali (antropogeniche) presenti in ciascun territorio. Inoltre, un intero capitolo è dedicato alla consistenza numerica e distribuzione dei siti rupestri sino ad oggi repertoriati, graficamente individuati su una mappa generale del bacino del Mediterraneo.

Il volume si apre con capitoli introduttivi, a più ampio respiro, riguardanti la geomorfologia, le risorse idriche, la preistoria, la biospeleologia, con interventi, tra gli altri, di George Veni, past president dell'International Union of Speleology, Gerard Campion, presidente dell'European Speleological Federation, Sergio Orsini, presidente della Società Speleologica Italiana.

Questo impegno editoriale è il prodotto di un ampio progetto iniziato nel 2019 nell'ambito di una pianificazione delle attività da parte della Società Speleologica Italiana per il 2021 International Year of Caves and Karst (promosso dall'UIS, Union Internationale de Spéléologie) e per l'Incontro Internazionale Speleo Kamaraton a Marina di Camerota. L'idea fondamentale del progetto, come argomentano gli stessi curatori del volume, è quella di raccogliere e diffondere informazioni sulle attività speleologiche dei paesi mediterranei, e promuovere la ricerca e la documentazione da parte di speleologi locali con l'obiettivo di offrire tutti i dati raccolti su una piattaforma web condivisa. Il progetto mira a dare un importante contributo per creare una consapevolezza comune e rafforzare i legami tra i gruppi speleologici e le istituzioni preposte alla ricerca nel Mediterraneo, al fine di aumentare la capacità e le azioni a sostegno della protezione dell'ambiente e dei fenomeni carsici.

Roberto Bixio